



compagnia teatrale **Coltelleria Einstein** Soc.Coop. a r. l. c.f. / P.Iva 01851020063
via Serra 9 - 15122 Valmadonna (AL) Italia - tel **0131 1717619 - 348 8720266**
info@coltelleriaeinstein.it coltelleria_einstein@tin.it www.coltelleriaeinstein.com coltelleriaeinstein@pec.it
Nr. iscr. cciaa-nrea AL-205391 - Nr.iscr. Albo Coop. A107043
dir. artistica : Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola

NONNETTI

Compagnia **COLTELLERIA EINSTEIN**

Di e con **Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola**

Regia **Valerio Bongiorno**

Scene e costumi **Mirella Salvischiani** - Creazioni multimediali **Massimo Rigo**

Tecnico **Diego Gottardo**

TRAMA

La giornata di due Nonnetti. Una bella colazione, la ginnastica del mattino; la vita scorre con regolarità, ma piccoli eventi trasformano la quotidianità in avventure a sorpresa. Lui è veloce, lei è lenta, lui è rumoroso, lei è silenziosa, lui fa le briciole e lei no.

Ospiti attesi e inattesi fanno irruzione in questo mondo fragile e incantatore come un carillon. La magia si interrompe e i Nonnetti si coalizzano per affrontare il vicino molesto, l'adorabile nipotino, un improvviso malore. Finalmente arriva la sera e ci si può divertire! Spettacolo con poche parole, molta musica e movimento, con momenti di comicità e qualche venatura di malinconia.

TEMATICHE

L'idea artistica nasce dal desiderio di esprimere con l'azione, la **forza** delle persone anziane. L'osservazione condivisa nella vita e nei laboratori teatrali con gli anziani, nei laboratori intergenerazionali, lo studio e l'osservazione delle relazioni e dei ritmi che si creano in un momento fragile e decisivo della vita, hanno stimolato la compagnia a lavorare senza l'utilizzo delle parole, cercando nel movimento la forza comunicativa. Non c'è contraddizione nel pensare al movimento dell'anziano come forza. La lentezza, lo scatto, la potenza dell'immobilità, l'originale risposta agli eventi del quotidiano, ne sono la dimostrazione. Un equilibrio squilibrato per i protagonisti, una coppia che sceglie il divertimento e il **gioco** per coalizzarsi contro il mondo esterno e nella sottile battaglia di soprusi l'uno contro l'altro. La condizione di anzianità aggiunge però la **libertà** di espressione, la sicurezza del "se non ora quando" e i due, come discoli infanti, ben consapevoli, si trovano ad inventare scherzi contro il mondo che amano. La comicità è ricercata nell'invenzione che ciascun protagonista usa per stupire l'altro, il gioco per divertirsi alle spalle dell'altro o contro chi disturba il delicato equilibrio interno.

La sfida della ricerca è mantenere il sottile filo teso e coerente tra azione e invenzione.

SCENOGRAFIE E COSTUMI

Un piccolo interno, racchiuso in una stanza, disegnato in bianco e nero. Anche costumi, scenografia e oggetti di scena sono disegnati a mano. Gli attori e la musica mettono i colori con una variopinta relazione. Costumista: Mirella Salvischiani

NONNETTI – PREMIO COME MIGLIORE SPETTACOLO - GIURIA ESPERTI al VIMERCATE RAGAZZI FESTIVAL 2021

Con la motivazione:

“...per la qualità artistica, con particolare attenzione alla drammaturgia, alla regia e all’ interpretazione degli attori

per l’efficacia e coerenza nelle scelte dei linguaggi e delle tematiche proposte in relazione all’età del pubblico di riferimento, ma anche coinvolgendo quello adulto. Il tutto con leggerezza e poeticità, senza mai cadere nella convenzionalità e usando il corpo come strumento prevalente di comunicazione, in modo estremamente giocoso e simbolico”.

PREMIO PORTO SANT’ELPIDIO – Città dei Bambini – Festival I Teatri del mondo 2022

Motivazione:

La Giuria composta da esperti del settore e da direttori artistici ha premiato questo spettacolo per il garbo, la leggerezza, la straordinaria intelligenza scenica e attoriale con cui è stato affrontato il non facile tema della vecchiaia, tra disarmante candore, riso e profonda commozione.

RECENSIONI

Eolo rivista Teatro Ragazzi - Mario Bianchi

...**Vi è un gioco lieve di emozioni** che serve anche per divertirsi alle spalle dell’altro, consapevoli che resteranno sempre insieme dopo tutto. Uno spettacolo **fatto di pochissime parole e di piccoli gesti**, di musica quella che ci vuole, sempre significanti, che rimandano al cinema muto ma anche alla poesia di Jaques Tati : **un piccolo gioiello che può essere gustato da ogni tipo di pubblico.**

Paneacquaculture – V. Sorte, G. Franchi

... *Nonnetti* di **Coltelleria Einstein** è uno **spettacolo godibile, per un pubblico giovane ma anche di adulti, perché riesce a raccontare in modo leggero e allo stesso tempo poetico il tema della vecchiaia.** Lo fa, da una parte, scegliendo una storia elementare ma universale e, dall’altra, privilegiando il linguaggio del corpo e il movimento, l’uso dello spazio rispetto al piano della parola. ...La forza di *Nonnetti* consiste nella capacità di evitare una narrazione convenzionale e stereotipata dei suoi protagonisti – una coppia di anziani per l’appunto – utilizzando un **linguaggio giocoso** sia nei momenti di comicità e spensieratezza sia in quelli emotivamente più difficili e delicati, **senza cadere mai in facili cliché.** Il risultato è un **continuum narrativo e performativo che fa da cornice alle diverse situazioni e che riesce a mantenere sempre teso il filo dell’attenzione.**

Lo spettacolo è godibile da tutto il pubblico. L'azione è più importante della parola. La musica accompagna con garbo le azioni.

Gli adulti si specchiano nelle piccole avventure quotidiane.

I bambini più grandi si divertono anche nelle invenzioni e negli scherzi dei Nonnetti.

I più piccoli gustano la relazione e i particolari, i disegni che ogni scena crea. Ridono insieme ai grandi e questa esperienza dà serenità, gioia e positività.

PERCORSI

-Contrasti presenti in Nonnetti.

(Es. Velocità e lentezza, forza e debolezza, dentro e fuori ecc.)

-Osservazione degli anziani.

-L'amore, la tolleranza e il gioco come valori per la convivenza fra le persone.

-La vecchiaia non è un tempo di decadenza e tramonto, ma un tempo vitale e pieno di sorprese.

-Anziani e bambini quanti contrasti? Quante similitudini?

Incontri intergenerazionali

Lo spettacolo può introdurre il tema della relazione di mutuo aiuto tra bambini e anziani. Chi aiuta l'altro e in cosa? Esperienze in casa e in scuola insieme agli anziani.

Educazione emotiva

Le esperienze di vita tra bambini e anziani, sono un esercizio per mettere in gioco la propria emozionalità, per esercitare l'empatia. Un gioco serio e costruttivo. "La qualità della vita è fortemente dipendente dalla capacità di sentire, vedere, pensare, non solo con la mente ma soprattutto con il cuore, attraverso quella dimensione emozionale che pervade la corporeità e la nostra vita sempre, dalla mattina alla sera, da giovani e da anziani, anche di notte, attraverso i sogni."